

Definizione tipologia e criteri di valutazione della prova scritta

Prova scritta 1 (una) – la prova scritta consisterà in n. 3 prove composte da 2 quesiti ognuna sugli argomenti/materie della prova orale che di seguito si elencano:

- Nozioni di diritto amministrativo e di ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- Elementi in merito ai doveri del pubblico dipendente - Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii.);
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento agli atti amministrativi, ai contratti, alle convenzioni ed alla Legge 241/1990 ss.mm.ii.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificata dal D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici;
- Gli atti amministrativi del Comune;
- Principi in materia di trattamento dei dati personali Regolamento UE n. 679/2018 GDPR - D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (pubblicato in GU n. 80 del 05.04.2013), Codice della Trasparenza
- L. 190/2012 (cd legge anticorruzione)
- Elementi in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000)

Criteri di valutazione:

- precisione, correttezza e completezza del contenuto della risposta rispetto al quesito soprattutto con riferimento alla capacità di rielaborazione personale delle materie interessate dalla domanda;
 - attinenza della risposta al quesito;
 - logicità e capacità di sintesi nell'esposizione.
- Max 30 punti attribuibili, così ripartiti:
- 0-20 risposta insufficiente, fuori tema o scorretta, molto superficiale/scadente;
 - 21-25 risposta sufficiente/ discreta coerente con l'argomento proposto;
 - 26-30 risposta buona, sintetica, completa e argomentata in maniera coerente con l'argomento;

La prova scritta si intende superata con il punteggio minimo di 21/30.